



## UBS: successo in un contesto dinamico

Relazione di Marcel Ospel, Presidente del Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'Assemblea generale di UBS SA del 18 aprile 2007 a Zurigo

Stimate azioniste, Stimati azionisti,  
Gentili signore, Egregi signori,

Anticamente, Heraklit ci ha insegnato che tutto cambia. In tempi più recenti, le scoperte di Galileo hanno dissipato gli ultimi dubbi sul moto della Terra. A quanto pare, la nostra esistenza è dominata dal connubio di movimento e cambiamento. Eppure, oggi giorno prendiamo atto con stupore del ritmo incalzante con cui il contesto economico e sociale è mutato negli ultimi anni.

I processi economici, fino a qualche decennio fa prevalentemente circoscritti a un microcosmo locale, sono ora interconnessi da una fitta rete globale. Affinché un vasetto di yogurt raggiunga il tavolo della prima colazione di un newyorchese, si innescano meccanismi ai quattro angoli del pianeta: nella provincia canadese del Quebec si mungono le mucche, in una fattoria francese si raccolgono le fragole, in un laboratorio chimico svizzero vengono create nuove sostanze aromatiche, in una ditta di imballaggi messicana viene assunto nuovo personale, presso una banca di Hong Kong si richiedono limiti di credito e in un'agenzia pubblicitaria di Sidney i collaboratori lavorano fino a notte fonda.

Secondo le stime dell'OMC, nel solo decennio 1995-2005 il volume delle esportazioni internazionali è raddoppiato, passando da circa 5 000 a 10 000 miliardi di dollari. Lo sviluppo dell'economia reale ha trovato un riscontro nell'andamento dei flussi finanziari. L'apertura dei mercati finanziari nazionali ha comportato il repentino e costante incremento della disponibilità di mezzi liquidi destinati a un numero crescente di transazioni transfrontaliere. Si pensi agli investimenti diretti all'estero, che hanno

superato quota 9 000 miliardi di dollari USA dai circa 500 miliardi del 1980, oppure ai fatturati quotidiani sui mercati valutari, che negli ultimi 25 anni hanno subito un'impennata - da 60 miliardi ad appena 2000 miliardi di dollari al giorno.

A raccogliere i frutti di quest'epoca d'oro dell'economia non sono più solamente i Paesi industrializzati, bensì una porzione sempre più considerevole della popolazione mondiale. Brasile, Russia, India e Cina, i cosiddetti Paesi BRIC in cui risiede circa il 40% degli abitanti della Terra, registrano tassi di crescita annui nell'ordine del 4-10%, mentre stanno già facendo parlare di sé i «next eleven» ovvero Paesi quali la Corea del Sud, il Pakistan, le Filippine, il Messico, l'Egitto, la Turchia, destinati ad agganciare il treno della crescita.

UBS ha individuato tempestivamente queste tendenze globali e si è preparata ad affrontarle tramite un'oculata strategia espansiva. Lo scorso anno siamo nuovamente riusciti a rafforzare in modo considerevole la nostra presenza in questi mercati emergenti.

Nel 2006, con l'acquisizione della brasiliana Banco Pactual, abbiamo gettato solide basi per il settore della gestione patrimoniale e della nostra investment bank in America Latina, che fungeranno da trampolino di lancio per l'ulteriore espansione in seno alla regione. Nel quarto trimestre Pactual è stata inclusa per la prima volta nel conto consolidato e ha apportato un contributo di tutto rispetto al nostro risultato. Agli inizi del 2007 abbiamo ottenuto dal Ministero delle Finanze messicano l'autorizzazione a offrire servizi bancari all'interno del Paese.

Anche in Asia espandiamo le nostre attività con determinazione. In Cina ci è stato concesso il nulla osta per UBS Securities, che farà di UBS la prima società estera a investire direttamente in un istituto di intermediazione mobiliare cinese con una gamma completa di servizi, assumendone la direzione. Presso la nostra filiale di Pechino, inaugurata nell'agosto 2004, offriamo inoltre alla nostra clientela locale aziendale e istituzionale soluzioni su misura per la gestione di rischi valutari e dei tassi.

In India, l'acquisizione dell'attività relativa ai fondi d'investimento di Standard Chartered (tuttora in attesa dell'approvazione da parte delle autorità) ci consentirà di muovere i primi passi in un mercato in crescita estremamente interessante, che nel 2006 ha messo a segno un incremento del 62% e viene attualmente stimato nell'ordine di 91 miliardi di

franchi. Negli anni a venire potremo beneficiare della liberalizzazione del mercato locale delle casse pensioni e del moltiplicarsi delle esigenze di un ceto medio sempre più facoltoso. Già da tempo offriamo i nostri servizi di intermediazione e consulenza tramite la nostra filiale UBS India Securities Private Ltd. a Mumbai.

In Russia, infine, ci è stata concessa lo scorso anno una licenza bancaria che ci consentirà di intensificare le operazioni locali su interessi e divise, a complemento dell'attuale attività nel settore azionario e dell'investment banking.

La nostra offerta integrata e interconnessa tra i gruppi d'affari, le nostre soluzioni innovative e la presenza in loco dei nostri consulenti qualificati ci dotano di una marcia in più per beneficiare del rapido incremento del livello di benessere in questi dinamici mercati in espansione.

Opportunità d'affari nuove ed interessanti si prospettano tuttavia anche nei tradizionali Paesi industrializzati dell'Europa occidentale e del Nord America. Se è vero che il crescente invecchiamento di queste società benestanti rende il clima politico incandescente in quanto le maggiori aspettative di vita mettono a dura prova le attuali strutture sociali e il mercato del lavoro, non va dimenticato che l'incapacità dei sistemi previdenziali di soddisfare appieno le esigenze della popolazione indurrà i cittadini a cercare maggiormente rifugio nella previdenza privata. L'aumento dei volumi di risparmio rappresenta un incremento degli affari per gli istituti finanziari in grado di proporre soluzioni intelligenti e una consulenza globale. Lo scorso anno UBS ha prestato particolare attenzione a questo mercato, che nel Nord America e nell'Europa occidentale comprende oltre 100 milioni di nuclei familiari con un patrimonio stimato pari a 2 500 miliardi di franchi.

Gentili signore, Egregi signori,

ripenso all'esercizio 2006 con estremo orgoglio: siamo nuovamente riusciti a migliorare il nostro risultato operativo, che ha registrato un incremento pari quasi al 20%, raggiungendo il nuovo livello record di 12,25 miliardi di franchi. Tutte le unità operative hanno conseguito netti miglioramenti rispetto all'esercizio precedente. Al termine della mia relazione, Peter Wuffli vi fornirà ulteriori informazioni in merito ai principali dati e sviluppi.

Il compiacimento per gli eccellenti risultati conseguiti non offusca tuttavia la consapevolezza che l'incalzante sviluppo dell'economia mondiale non presenta soltanto risvolti positivi. Siamo pronti ad assumerci le responsabilità che il nostro ruolo di "global player" comporta, contribuendo alla risoluzione di impellenti problematiche sociali.

Anche noi nutriamo ad esempio timori in merito all'accelerazione del fabbisogno energetico e al crescente impatto ambientale e climatico, e dedichiamo a queste problematiche l'opportuna attenzione. Nell'ambito della sua politica climatica, UBS si impegna a fondo per ridurre al minimo il proprio impatto ambientale e compensare danni inevitabili. A complemento delle nostre attuali misure di risparmio energetico abbiamo pertanto deciso di portare entro il 2012 le emissioni di CO<sub>2</sub> del Gruppo a un livello inferiore del 40% rispetto a quello del 2004. A tale scopo, lo scorso anno abbiamo compensato per la prima volta tutte le emissioni di CO<sub>2</sub> causate dai nostri collaboratori durante gli spostamenti aerei, effettuando come contropartita investimenti in quattro progetti ambientali in Brasile, Cina, India e Russia atti a contenere il rilascio di gas a effetto serra nell'atmosfera.

A fronte del crescente interesse della nostra clientela in questo tipo di investimenti sostenibili, da tempo offriamo agli investitori privati e istituzionali l'accesso a tali mercati. Qualche settimana fa abbiamo lanciato il primo indice per il mercato globale riservato ai diritti di emissioni. Adatto quale base per prodotti finanziari strutturati, l'indice offre anche ai piccoli investitori la possibilità di partecipare a questa categoria d'investimento.

Una cosa è certa: la globalizzazione economica accresce il benessere di fasce sempre più ampie della popolazione mondiale. Al contempo però constatiamo che il divario tra i Paesi con la maggiore concentrazione di ricchezza e quelli più poveri va ulteriormente accentuandosi. Sono pertanto necessari approcci innovativi per risolvere questa pressante problematica sociale, che richiede in prima istanza opportune svolte politiche. Tuttavia, anche aziende di successo e d'impostazione globale come UBS possono apportare un contributo sostanziale. Si tratta forse di un volto di UBS finora inedito. Il nostro istituto, leader nel settore della gestione patrimoniale, non è specializzato solo nella costituzione di patrimoni, ma fornisce una consulenza competente e professionale al cliente che deve decidere come utilizzare in modo avveduto il proprio patrimonio. Nell'ambito di un'unità operativa specializzata nella gestione patrimoniale aiutiamo clienti privati e istituzionali a strutturare opportunamente i loro propositi filantropici e a

mettere in pratica gli ideali che nutrono. Attraverso la nostra Optimus Foundation sosteniamo inoltre su loro incarico progetti umanitari che adottano metodi non convenzionali per imprimere una svolta alla società.

Gentili signore, egregi signori,  
mi sono limitato a illustrare solamente alcuni esempi emblematici della nostra attività, che ci aiutano a comprendere le ragioni del nostro attuale successo. Disponiamo delle giuste strategie, di un management intraprendente e di collaboratrici e collaboratori solerti ed estremamente qualificati. In qualità di azionisti, siete un elemento importante di questa storia di successi. Riponete in noi la fiducia di cui necessitiamo per concretizzare le nostre idee in un contesto in costante evoluzione.

A tutti voi, i miei più sentiti ringraziamenti.

*Fa fede il testo parlato*